



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
INSIEME

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: Assistenza
Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio
Classifica: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto ha quale **OBIETTIVO GENERALE** quello di innalzare il livello della qualità di vita delle persone anziane che vivono spesso in situazione di solitudine e isolamento e supportare i loro familiari che spesso hanno difficoltà ad affrontare tutte le esigenze di “cura” e di sostegno psicologico dei propri cari, incrementando e potenziando servizi di assistenza alle necessità quotidiane e ampliando le possibilità di socializzazione e contribuendo a limitare i casi di emarginazione sociale e solitudine di vita.

All’OG sono allegati i seguenti 3 Obiettivi specifici.

Obiettivo specifico 1:

Favorire percorsi di integrazione e interazione della popolazione anziana, prevenire e ridurre l’isolamento, mantenimento dell’anziano, per quanto possibile, nel proprio ambiente di vita domiciliare, prevenzione dell’insorgenza della non autosufficienza ovvero mantenimento del residuo grado di autonomia.

Obiettivo specifico 2:

Migliorare la “qualità dell’abitare il territorio” sviluppando una partecipazione degli anziani alla comunità.

Obiettivo Specifico 3:

Sperimentare nuovi servizi, offrire agli anziani le informazioni, l’orientamento e l’accoglienza necessaria nell’utilizzo dei servizi pubblici e di quelli del privato sociale.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il volontario sarà attivamente coinvolto nella fase di ricerca e di individuazione, dei potenziali fruitori delle attività del progetto di servizio civile. Successivamente il volontario incontra per la prima volta l’anziano, accompagnato da un operatore e si concordano con esso gli elementi essenziali per l’elaborazione del piano di lavoro (giornate, orari, tipologia di attività richiesta, ecc.). Il piano di lavoro, inserito nel Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) dell’anziano, è aggiornato con il mutare delle esigenze, e poiché il PAI è di competenza degli operatori sociali, il volontario si limiterà a riferire all’operatore competente quali siano le nuove esigenze.

È prevista l’organizzazione di specifiche compagne di informazione sul Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) e sulle opportunità offerte dal servizio civile, a cominciare dalla popolazione over 65 anni. Il volontario partecipa alla elaborazione, nonché alla preparazione e alla organizzazione della diffusione del materiale, così come partecipa alla realizzazione degli strumenti utili alla comunicazione continua e alla registrazione delle informazioni, collabora alla stesura del piano di lavoro (organizzazione delle singole e mutevoli attività per ogni anziano, organizzazione dei gruppi, accompagnamento degli anziani e trasferimenti in genere), garantisce la piena attuazione delle attività programmate.

Segretario sociale e PUA

Collaborazione con le assistenti sociali ed il personale amministrativo nell’aiutare gli utenti nella compilazione di modelli di domande, nel fornire spiegazioni ed informazioni sui servizi resi.

In questo servizio il volontario sarà adibito prevalentemente alla distribuzione di materiale informativo e della modulistica, all’uso del personal computer (ove sia presente la capacità) per l’inserimento di dati, a regolare

l'affluenza allo sportello, a fornire informazioni semplici e ripetitive, senza escludere mansioni (fra quelle previste in generale dal progetto per i volontari) a più elevato contenuto ove ve ne fossero le condizioni.

Centro sociale anziani

Partecipazione ad attività e campagne informative specifiche per la conoscenza del Centro sociale e delle sue attività, con la distribuzione mirata di materiale informativo (brochure, volantini, pieghevoli, ecc.);

Accompagnamento dell'anziano che presenta problemi di autonomia o altri impedimenti (es.: piccoli spostamenti, barriere architettoniche, ecc.) presso il Centro sociale con mezzi pubblici (costi a carico dell'utente) o con mezzi del servizio di trasporto sociale comunale in occasione di particolari manifestazioni o iniziative;

Partecipazione del volontario a specifiche attività ludico-ricreative in affiancamento ed integrazione al personale addetto al servizio;

Accompagnamento nelle uscite esterne e durante il trasporto, per situazioni specifiche (ad esempio, nel caso di escursioni sul territorio o fuori comune promosse dal Centro sociale.

La destinazione del volontario in servizio civile allo specifico intervento sarà effettuata per tutti tenendo conto delle attitudini e capacità individuali, delle eventuali competenze professionali o di precedenti esperienze di ciascuno, delle eventuali esigenze connesse alle differenze di genere.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PIAZZA GIOVANNI FALCONE – SAN PIETRO VERNOTICO (BR)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

giorni di servizio settimanali ed orario

25 ore settimanali – 6 gg

In primis si evidenzia che alcune iniziative, per loro natura, ed in quanto finalizzate al massiccio coinvolgimento della Comunità locale si svolgeranno nel weekend ed eventualmente in oraria serale. Pertanto ai volontari sarà richiesta una flessibilità oraria e organizzativa in grado di garantire la loro presenza nell'ambito di queste attività svolte fuori dall'ordinario orario di lavoro della sede di progetto.

Le condizioni richieste agli operatori volontari si possono, dunque, riassumere come segue:

- Flessibilità oraria in concomitanza con specifiche iniziative previste dalle Azioni;
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori dalla sede del servizio, come previsto dal DPCM del 14.01.2019;
- Disponibilità ad usufruire in parte minoritaria dei giorni di permesso in concomitanza con le chiusure delle sedi dell'Ente;
- Disponibilità a partecipare alla formazione eventualmente nella giornata del sabato.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti altri particolari requisiti ai candidati, a livello di esperienze, competenze, conoscenze e livello di studio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avviene in modo decentrato ed è coordinato a livello locale dai selettori accreditati. Ogni selettore è responsabile del coordinamento della fase di reclutamento e selezione inerente i progetti che si realizzano in un'area geografica definita. La fase di selezione prevede le seguenti attività:

- 1) La valutazione dei titoli
- 2) Il colloquio individuale.

La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione, se non giustificata.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

La selezione dei candidati procederà attraverso:

- l'analisi dei titoli di studio, professionali e delle esperienze). Tutti i titoli dichiarati dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
- il colloquio attitudinale, che si svolgerà individualmente in una sala aperta al pubblico, volto ad attestare la motivazione e l'interesse del candidato, le attitudini personali (capacità comunicativa, attitudini relazionali,

predisposizione ad acquisire nuove competenze e conoscenze), l'effettiva disponibilità e la conoscenza del progetto.

Saranno, pertanto, strumento di valutazione:

- Scheda per la valutazione del curriculum vitae (titoli di studio, esperienze ed eventuali altri titoli e attestati formativi);
- Griglia di valutazione del colloquio individuale.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si riportano di seguito, schematicamente, le griglie di valutazione per la selezione:

Tabella 1 - Scala per valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE.

Tipologia di titoli valutabili	Valutazione singolo item	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>		6
- laurea attinente al progetto	6 punti	
- laurea non attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve non attinente al progetto	4 punti	
- diploma attinente al progetto	4 punti	
- diploma non attinente al progetto	3 punti	
- frequenza scuola media superiore	2 punti (0,5 punti per ogni anno di frequenza - periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Altri titoli formativi e professionali</i>		4
Titolo post laurea e/o corso professionale ATTINENTE al settore di intervento del progetto	1,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	3
Titolo post laurea e/o corso professionale NON ATTINENTE al settore di intervento del progetto	0,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	1
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		2
Possesso di attestati o certificati di corsi	1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali 0,50 punti ogni attestato NON attinente allo svolgimento delle attività progettuali	
Totale punteggio massimo attribuibile per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze		12

Specifica interpretativa della valutazione curriculare dei titoli di studio, professionali e altre conoscenze

Titoli di studio. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala relativa.

Titolo post laurea e/o corso professionale. Si intendono i percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, ecc.

Altre conoscenze certificabili. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata e autocertificata negli allegati o certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile.

Tabella 2 - Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
------------------------------------	--------------	------------------------	--------------

Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari nello stesso o analogo settore di intervento del progetto, punti 0,75 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi.	0,75	12	9
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi	0,50	12	6
Altre esperienze diverse (non classificate nelle voci precedenti) = fino a 3 punti	0,25	12	3
Totale punteggio Esperienze pregresse			18

Specifica interpretativa della valutazione curriculare delle esperienze pregresse

Sarà valutata l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato o ottenuta grazie a stage e i tirocini non necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario). Sarà data una valutazione maggiore alle esperienze avute nello stesso o analogo settore di intervento del progetto.

Tabella 3 - Scala per la valutazione del COLLOQUIO

Fattori di valutazione e singola scala di valutazione	Giudizio max
Conoscenza del Servizio Civile e del progetto Min 8,00 – max 10,00: buona conoscenza Min 5,00 max 7,00: conoscenza generica Min 1,00 max 4,00: scarsa 0,00: assente	10 punti
Attitudini relazionali e capacità comunicative Min 8,00 – max 10,00: esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità al dialogo Min 5,00 max 7,00: discreta disponibilità al lavoro di gruppo e al dialogo 2,00: scarsa disponibilità al lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo 0,00: assente	10 punti
Flessibilità Min 8,00 – max 10,00: massima disponibilità, autonomia e flessibilità Min 5,00 max 7,00: sufficientemente disponibile e flessibile Min 1,00 max 4,00: poco disponibile e rigido 0,00: assente	10 punti
Motivazione Min 8,00 – max 10,00 alta: aspettative e propensione al servizio alte Min 5,00 max 7,00 media: sufficientemente interessato e motivato Min 1,00 max 4,00: scarsa: motivazioni indotte dall'esterno 0,00: assente	10 punti
Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze Min 8,00 – max 10,00 alto interesse Min 5,00 max 7,00 medio interesse 2,00 scarso interesse 0,00 assente	10 punti
Significatività dell'esperienza e dei titoli indicati nel cv Min 8,00 – max 10,00 significativa ai fini del progetto di SC	10 punti

Specifica interpretativa della valutazione del colloquio

La valutazione sarà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 30/60.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi finali relativi ai singoli fattori, dove per ciascun fattore di valutazione il giudizio è attribuito su una scala da 0 a 10 punti.

d) Criteri di selezione

I criteri e le modalità di selezione mirano a valutare sia i titoli che le esperienze già svolte dal candidato e, attraverso il colloquio orale, a valutare l'idoneità del candidato allo svolgimento del progetto di Servizio civile. Nello specifico, la selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti attribuibile ad ogni candidato. La valutazione si esprimerà attraverso i seguenti criteri:

1. Titoli di studio e professionali: valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali e delle altre conoscenze certificabili (punteggio massimo 12 punti, minimo 0 punti);

2. Esperienza pregressa: valutazione curriculare delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse (punteggio massimo 18 punti, minimo 0 punti);
3. Conoscenze, attitudini e motivazione personale: valutazione, tramite colloquio, riguardante le attitudini personali e la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile e del progetto (punteggio massimo 60 punti, minimo 0 punti).

e) Indicazioni delle soglie minime

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 30/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il Comune attesterà le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile Universale rilasciando, quale Ente proponente, un ATTESTATO SPECIFICO nella forma prevista.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno competenze utili alla propria crescita professionale afferenti a tre aree

- **softskills;**
- **competenze sociali e di sviluppo;**
- **competenze tecniche.**

L'approccio metodologico scelto per la redazione della relazione di volontariato, rilasciata dopo un percorso di valutazione e autoriflessione con ogni singolo volontario, sarà quello dello YouthPass utilizzato nelle attività di volontariato europeo del Corpo Europeo di Solidarietà. Si terrà, inoltre, conto nella metodologia di valutazione della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 in tema di "Competenze Civiche e Sociali", nonché del DM 139/2007 del MIUR in tema di soft skills e competenze di cittadinanza.

Le competenze che i volontari acquisiranno saranno di tipo principalmente non formale. In particolare le competenze che verranno misurate alla fine del progetto in termini di autoriflessione sono le seguenti.

In tema di softskills acquisite annoveriamo:

- capacità di comunicazione in differenti contesti sociali e culturali;
- problem solving;
- proattività;
- capacità di ricerca;
- capacità di ottimizzazione delle risorse;
- empatia;
- creatività;
- lavorare in gruppo;
- intelligenza emotiva;
- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo;

In tema di competenze sociali acquisite annoveriamo:

- comunicare costruttivamente in ambienti differenti, di manifestare tolleranza;
- esporre e capire i diversi punti di vista;
- negoziare con la capacità di trasmettere fiducia e di essere d'accordo con gli altri;
- fare una distinzione tra la sfera personale e quella professionale;
- capire i codici di comportamento e i modi generalmente accettati nei diversi ambienti e nella società;
- apprezzare la diversità;
- rispettare gli altri;
- essere pronte a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.

In tema di competenze tecniche i volontari acquisiranno competenze di:

- facilitazione di gruppi e di comunità;
- pianificazione e progettazione interventi e progetti di natura sociale;
- pianificazione di progettualità di riqualificazione socio-urbanistica.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione generale sarà a palazzo Guerrieri a Brindisi, salvo, ai sensi dell'art 4 del bando del 21/12/2020, in modalità remota a causa del COVID.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione generale sarà a palazzo Guerrieri a Brindisi, salvo, ai sensi dell'art 4 del bando del 21/12/2020, in modalità remota a causa del COVID.

Ore totali: 80 (ottanta) – di cui 34 ore frontali (pari al 42,5% del totale) e 46 non formali (pari al 57,5% del totale).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RIQUALIFICAZIONE, CULTURA E SOLIDARIETA' AL CENTRO L'innovazione sociale e culturale per la riqualificazione urbana e la valorizzazione dei beni culturali.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il programma e i progetti si connettono

con **due obiettivi del Piano annuale, estratti dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Essi sono:

- **fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).**
- **rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il Programma incrocia 3 settori:

Settore A - ASSISTENZA

Area di intervento: 1. Disabili [1 Progetto]

Area di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio [2 Progetti]

Settore C - PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Area di intervento. 8. Riqualificazione urbana [2 Progetti]

Settore D - PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

Area di intervento: 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali [8 Progetti].

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→ *Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 2*

→ *Tipologia di minore opportunità: **bassa scolarizzazione***

→ *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ *Attività degli operatori volontari con minori opportunità:*

Il volontario sarà impegnato nell'intero Progetto e l'OLP attribuirà ruoli e mansioni tenendo conto delle attitudini.

→ *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:*

È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con bassa scolarizzazione. In particolare il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede:

- un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario;
- un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere;
- un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di google, di autoriflessione pre chiusura del progetto;
- un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO